

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il Personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di classe. Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla autogiustificazione delle assenze previa autorizzazione dei genitori; i minori devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
3. Le lezioni avranno inizio alle ore 8.00; l'ingresso a scuola è consentito per cause circostanziate e motivate fino alle ore 8.10. Dopo tale orario non è consentito l'ingresso in aula se non accompagnati da un genitori o muniti di loro motivata giustificazione.
4. I ritardi, quelli superiori ai 10 minuti dall'inizio delle lezioni, verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati tramite il libretto dai genitori. Gli alunni ritardatari oltre la prima ora saranno ammessi a scuola solo se accompagnati dai genitori
5. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
6. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto consegnato al genitore che deposita la firma. Le assenze vanno giustificate dall'insegnante della prima ora di lezione che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. Per i maggiorenni la Scuola permette che siano gli stessi alunni ad apporre la propria firma e a ritirare il libretto. La Scuola ha la facoltà di informare le famiglie sulle assenze del maggiorenne.
7. Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni compresi i festivi, occorre presentare una certificazione medica. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, se minore, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci; se maggiorenne dovrà giustificare direttamente al D.S. o a chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei Docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie. Le numerose assenze, non motivate, influiranno sul credito scolastico in base alla valutazione dei Consigli di Classe.
8. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul libretto, o in altra forma, e venire a prelevare personalmente lo studente minorenni.
9. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, un docente, un genitore ed uno studente eletto dall'assemblea degli studenti indicati dal Consiglio di Istituto.
10. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.
11. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.
12. L'uscita anticipata dell'alunno dell'edificio scolastico, non è consentita prima della scadenza della terza ora di lezione, salvo casi eccezionali, che devono essere adeguatamente motivati dalla famiglia. Le richieste di uscita anticipate vanno presentate al D.S. o ad un suo delegato. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati superano il numero di 5 a quadrimestre, il Consiglio di classe informerà per iscritto la famiglia.
13. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni saranno riammessi ma non giustificati. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto al regolare svolgimento delle lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.
14. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato.
15. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
16. Durante gli spostamenti, sia all'interno dell'edificio scolastico, che nelle rispettive pertinenze esterne, sono da evitare tutti i comportamenti che possono diventare pericolosi. Gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
17. L'accesso ai servizi e ai distributori vanno utilizzati dalle ore 10 e fino alla penultima ora di lezione in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
18. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
19. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
20. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno al D. S. i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
21. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.
22. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione Fisica dovranno presentare al D. S. la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.
23. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per la normale attività didattica. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
24. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola saranno invitati a risarcire i danni.
25. È fatto divieto agli alunni di rispondere a telefonate esterne, fatta salva la mediazione del Collaboratore del D. S., ed invitare estranei ad intrattenersi con loro nella scuola.
26. Non è consentito usare il cellulare in classe né in qualsiasi spazio interno della scuola sia per comunicare sia per fotografare o filmare onde evitare eventi che possano costituire reato.
27. Non è consentito fumare in tutti gli spazi scolastici, comprese le aree esterne e neppure con le sigarette elettroniche. Coloro che violeranno questa disposizione saranno sanzionati nei termini di legge.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola è luogo

- di formazione;
- di educazione mediante lo studio;
- di acquisizione di conoscenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- di socializzazione.

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile . Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica :

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- Assolvimento degli impegni scolastici;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo;
- Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose.

Premesso che Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non é, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

la punizione disciplinare deve essere ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare le seguenti sanzioni:

ISTITUTO SUPERIORE Liceo Artistico Musicale IPIA F. GRANDI

VICO I° ROTA 2 - 80067 - SORRENTO (NA) tel. 0818073230 e fax 081.8072238

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI O DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

- S1.** Invito alla riflessione individuale da parte del docente
- S2.** Richiamo verbale da parte del docente.
- S3.** Ammonizione scritta sul diario dello studente.
- S4.** Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.
- S5.** Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- S6.** Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.
- S7.** Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.

SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA SANZIONE

Il singolo docente può irrogare le sanzioni da **S1** a **S4**.

Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da **S1** a **S5**.

Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da **S1** a **S6**: viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori). Il Consiglio di istituto può irrogare la sanzione **S7** e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

CORRISPONDENZA MANCANZE SANZIONI

Ritardi ripetuti da **S1** a **S4**

Ripetute assenze saltuarie da **S1** a **S4**

Assenze periodiche da **S1** a **S4**

Assenze o ritardi non giustificati da **S1** a **S4**

Non rispetto delle consegne a casa da **S1** o **S3**

Reati e compromissione dell'incolumità delle persone da **S6** a **S7**.

Non rispetto delle consegne a scuola da **S1** a **S3**

Disturbo delle attività didattiche da **S1** a **S4**

Linguaggio irrispettoso e offensivo da **S1** a **S5**

Violenze psicologiche verso gli altri da **S3** a **S5**

Violenze fisiche verso gli altri da **S4** a **S6**

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

CONVERSIONE DELLE SANZIONI

A richiesta dell'interessato/a le punizioni possono essere convertite nelle sotto elencate attività utili alla comunità :

- Svolgimento per brevi periodi di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici;
- Utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico;

La durata e la tipologia sono commisurate alle mancanze commesse.

Possibilità di conversione

- Riordino del materiale didattico e delle aule;
- Sistemazione delle aule speciali e dei laboratori;
- Interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato;
- Attività di supporto alla Biblioteca

NORME PROCEDURALI

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente Organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli.

I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori; nella comunicazione deve essere segnalata la possibilità di usufruire della conversione della punizione disciplinare. Anche l'eventuale conversione è comunicata per iscritto alla famiglia. I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

IMPUGNAZIONI

- Contro le decisioni dell'organo che ha inflitto le sanzioni è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15gg. dal ricevimento della comunicazione dell'organo di garanzia interno alla scuola;
- Contro le decisioni dell'organo collegiale che ha inflitto la sanzione di cui alla lettera G), è ammesso ricorso entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione al Provveditorato agli Studi, che decide in via definitiva, sentita la sezione del Consiglio Scolastico provinciale relativa alla Scuola Media.

L'ORGANO DI GARANZIA È COSÌ COSTITUITO

- Dirigente Scolastico - due docenti - un genitori - un alunno
- Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni vigenti.

ISTITUTO SUPERIORE Liceo Artistico Musicale IPIA F. GRANDI

VICO I° ROTA 2 - 80067 - SORRENTO (NA) tel. 0818073230 e fax 081.8072238

TABELLA RIEPILOGATIVA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMMUTAZIONE	SOGGETTO CHE SANZIONA
Frequenza irregolare, assenze ingiustificate, assenze strategiche; ritardi e uscite anticipate non documentate, ritardi reiterati non giustificati al rientro dell'intervallo e/o al cambio dell'ora; mancanza ai doveri scolastici (come una abituale negligenza);	Ammonizione scritta	Lavori utili alla scuola (svolgimento di attività di studio e di ricerca utili alla scuola, pulizie, biblioteca o altro) stabiliti da chi commina la sanzione	Docente
Reiterazioni dei comportamenti relativi alle infrazioni precedenti; fatti che turbino il regolare andamento della scuola (non gravi, inclusi danneggiamenti lievi alle strutture); mancanza di rispetto verso i compagni o altre persone; violazione delle norme dei regolamenti e delle norme di sicurezza.	Lettera scritta alla famiglia / Fino a 5 giorni di sospensione	Lavori utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione; riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti
Fatti che turbino gravemente il regolare andamento della scuola e che possono anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato (minacce, offese, lesioni gravi danni vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti) reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;	Fino a 15 giorni di sospensione e, nelle ipotesi più gravi, con possibilità di: • allontanamento della scuola fine al permanere della situazione di "pericolo" • allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, • allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Come sopra	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti Consiglio di Istituto oltre i 15 giorni

